

Comunicato stampa

Il Consiglio di Stato rafforza la Magistratura penale

Bellinzona, 3 agosto 2018

Nella seduta odierna, il Governo, su proposta del Dipartimento delle istituzioni, ha deciso la designazione di due giudici attribuiti rispettivamente all'Ufficio del giudice dei provvedimenti coercitivi e al Tribunale penale cantonale. Presso quest'ultima Autorità giudiziaria, inoltre, è stata consolidata l'assegnazione di due Vicecancellieri supplementari. Le decisioni del Consiglio di Stato rappresentano una risposta concreta alle richieste della Magistratura penale e consentiranno di rafforzare l'attività degli Uffici giudiziari interessati, a beneficio del buon funzionamento della giustizia ticinese.

Per quanto attiene al **Tribunale penale cantonale**, l'evoluzione importante dell'attività cui questa Autorità giudiziaria è stata confrontata negli ultimi anni ha reso necessario l'intervento del Governo, che ha designato l'attuale giudice supplente del Tribunale penale cantonale avv. Manuela Frequin Taminelli quale giudice ai sensi dell'art. 24 della Legge sull'organizzazione giudiziaria. Oltre a ciò, sono state consolidate le due unità di Vicecancellieri supplementari attribuite al Tribunale penale cantonale nel luglio 2017. L'intenzione del Consiglio di Stato è quindi quella di formalizzare l'assegnazione di un giudice aggiuntivo ordinario presso il Tribunale penale cantonale mediante una modifica della Legge sull'organizzazione giudiziaria, per la quale verrà presentato nei prossimi mesi un apposito Messaggio governativo all'attenzione del Parlamento.

Per quanto concerne l'**Ufficio del giudice dei provvedimenti coercitivi**, l'attuale Segretario giudiziario del medesimo avv. Curzio Guscetti è stato designato giudice ai sensi dell'art. 24 della Legge sull'organizzazione giudiziaria. Egli sostituirà temporaneamente l'attuale giudice dei provvedimenti coercitivi Claudia Solcà, recentemente nominata dall'Assemblea federale quale giudice della nuova Corte di appello del Tribunale penale federale. La decisione del Governo è volta a garantire il funzionamento dell'Ufficio giudiziario in questo momento di transizione, in attesa dell'entrata in carica del nuovo giudice ordinario dell'Ufficio del giudice dei provvedimenti coercitivi, che verrà nominato dal Gran Consiglio nei prossimi mesi.

Le decisioni del Consiglio di Stato, prese su proposta del Dipartimento delle istituzioni, costituiscono una risposta concreta alle richieste effettuate dalle Autorità giudiziarie, fatte altresì proprie dal Consiglio della Magistratura contestualmente all'ultimo Rapporto annuale sull'attività del Potere giudiziario. Un segnale importante che dimostra la volontà del Governo, e per esso del Dipartimento delle istituzioni, di continuare a garantire il buon funzionamento della giustizia, anche mediante il potenziamento – laddove giustificato –, delle risorse a disposizione della Magistratura. Un tema che ritiene tutta l'attenzione da parte dell'Esecutivo, per il tramite del Dipartimento competente che ha rafforzato il dialogo tra questi due Poteri dello Stato.

Bellinzona, 3 agosto 2018

I giudici supplenti designati entreranno in funzione il 1° settembre 2018, a seguito della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Norman Gobbi, Direttore, tel. 091 / 814 32 35